

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 1

Titolo: "I DONI DI FROEBEL" IN MUSICA

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo:	[REDACTED]
Ente di appartenenza:	IC8 Modena
Qualifica:	Docenti referenti Progetti
Recapito telefonico:	[REDACTED]
e-mail:	[REDACTED]

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare) _____
- 9.2 altro (specificare) _____

9.3 altro (specificare) _____

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

In una realtà multiculturale come la nostra, dell'IC 8 di Modena, nello specifico nella scuola dell'Infanzia "Boccherini" e "Monte Grappa" si attivano da molti anni iniziative che mirano all'integrazione dei bambini stranieri e delle loro famiglie. Le diversità devono essere intese come una risorsa, arricchimento e straordinaria opportunità di scambio. Far capire ai bambini che siamo tutti diversi è un modo per renderli consapevoli dei diritti come dei doveri, così facendo si può contribuire alla prevenzione delle forme di intolleranza e di discriminazione. Noi insegnanti crediamo che la scuola sia luogo di scambio, di ascolto e di dialogo; luogo in cui vengono accolte le differenze, la storia e la cultura di ciascuno che hanno il valore di una risorsa nella convivenza civile. Siamo convinte che la cura delle relazioni oggi possa costruire dei forti presupposti per una buona convivenza tra diverse culture ed etnie.

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Quando il bambino entra nel mondo della scuola, e nel nostro caso specifico ci focalizziamo sulla fascia 3/6 anni, la musica diventa uno strumento necessario e indispensabile: la scuola dell'infanzia è, infatti, luogo di narrazione di forme culturali e di significati, che consente di integrare cultura ed esperienza, concetto e situazione. Tutto parte dal gioco, dalla dimensione ludica, per rinforzare le capacità di attenzione degli alunni, per creare rapporti basati sull'empatia, per raggiungere, infine, i traguardi di sviluppo immaginati e programmati. Nel progetto didattico l'educazione musicale non è secondaria, il far musica a scuola, con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, permette ai bambini di esplorare la propria emotività, di scoprire la dimensione interiore e quindi di sviluppare e affinare la propria affettività.

L'ascolto e la riproduzione di suoni, di melodie e canzoni e un approccio adeguato alla musicalità permette al bambino di attivare processi di apprendimento multifunzionali, a vari livelli: dalla risposta senso-motoria, fino al linguaggio simbolico ed astratto, lungo l'intera gamma delle modalità conoscitive.

La musica è una forma comunicativa complessa, racchiude e veicola un'infinità di significati perché è strettamente legata all'immaginazione e al pensiero, alla corporeità, alla motricità, pertanto collegata con tutta la sfera esistenziale dell'uomo. Qui risiede la sua forza e la sua importanza educativa: attraverso l'esperienza musicale si possono infatti sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali; competenze affettive e relazionali, come ad esempio la capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, di accettare il diverso, di porsi in relazione con il gruppo, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Il progetto intende lavorare su molte esperienze dall'elevato valore educativo:

AZIONE 1 -

- Esplorare le proprie potenzialità espressive
- Implementare la propria capacità di attenzione e ascolto
- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco
- Potenziare le abilità sonoro-musicali
- Sviluppare competenze trasversali attinenti alla sfera: espressivo-comunicativo-relazionale
- Acquisire senso di "appartenenza ad un gruppo che lavora insieme"
- Rafforzare le prime fondamenta della socializzazione

Il progetto intende lavorare su diversi ambiti, tutti fortemente interconnessi, che proprio nella loro relazione vengono valorizzati e acquisiscono un valore fortemente educativo.

AZIONE 2 -

- sollecitare il bambino all'ascolto e all'osservazione
- rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento
- riscoprire la manualità e la capacità di progettazione autonoma come possibilità creativa di risoluzione delle difficoltà
- colorare di una tonalità affettiva gli oggetti costruiti, riflettere sull'uso e sul consumo dei materiali
- valorizzare le relazioni interpersonali introducendo la dimensione ludica come catalizzatrice della comunicazione adulto/bambino
- progettare con l'insegnante percorsi successivi di approfondimento didattico
- dare visibilità all'esterno del processo compiuto organizzando momenti collettivi (mostre, esposizioni, feste...) e producendo materiali didattici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Questo progetto considerato di qualificazione è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC 8 di Modena, documento che è pubblico, sia per permettere all'utenza di conoscere la propria realtà scolastica, sia per favorire la collaborazione e la partecipazione delle famiglie ai processi di formazione e di istruzione.

Il percorso è stato ampiamente condiviso in diverse sedi: Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo 8 di Modena, Consiglio d'Istituto, incontri di intersezione, per organizzare e pianificare le attività previste dal progetto; Consigli di Sezione, rivolti ai genitori, per descriverlo nei dettagli anche a loro.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Il Progetto "I DONI DI FROEBEL IN MUSICA" prevede due azioni fondamentali:

- **AZIONE 1** – Fa riferimento alle esperienze "Musicali" da attivare presso il Plesso "Boccherini", che ha cinque sezioni e quest'anno conta due sezioni di tre anni, una di quattro e due di cinque. Prevede attività laboratoriali di un'ora ciascuno con un esperto di musica in presenza con l'insegnante di sezione, a gruppo sezione intero, a cadenza settimanale.

- **AZIONE 2** – Coinvolge in modo attivo il Plesso "MonteGrappa" che ha tre sezioni, una di tre, una di quattro e una di cinque. Sono previsti 9 laboratori (3 per ciascuna sezione).

Gli incontri saranno di un'ora ciascuno per ciascuna sezione.

Si prevede inoltre un incontro comune in occasione della festa di fine anno, come momento di verifica e condivisione con i genitori a conclusione del progetto per dare visibilità all'esterno del processo avvenuto.

L'idea del Progetto è di creare con l'esperto un laboratorio dei suoni, una sorta di "Officina dei suoni", crocevia di esperienze, aperta, multidisciplinare per eccellenza, perché al pari di quello verbale, i suoni sono un vero e proprio linguaggio, come tutte le lingue, suoni e rumori possono essere tradotti utilizzando altri alfabeti, altre grammatiche, altre sintassi, altre arti e sono parte integrante dello sviluppo psicomotorio e cognitivo dei bambini.

I progetti sono ispirati ai metodi dell'*educazione attiva* e intendono offrire la possibilità di sperimentare e misurarsi con il "reale", creare un clima di ricerca attiva utilizzando il laboratorio come strumento e metodo di lavoro per riscoprire attraverso le proprie capacità espressive il piacere di apprendere.

Imparare facendo può essere la sintesi delle proposte che intendono offrire alla scuola e agli insegnanti la possibilità di integrare le aree disciplinari con esperienze dirette che favoriscano metodologie di valorizzazione della scoperta e della complessità.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: Novembre 2023 - Giugno 2024
Data di inizio: 06 Novembre 2023
Data di conclusione: 26 Giugno 2024

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
ESPERTO DI MUSICA (BOCCHERINI)	PRIVATO
DOCENTI PLESSO "BOCCHERINI"	IC8 MODENA
ESPERTO (MONTE GRAPPA)	PRIVATO
DOCENTI PLESSO "MONTE GRAPPA"	IC8 MODENA

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
SCUOLA INFANZIA BOCCHERINI	STATALE	5	MODENA
SCUOLA INFANZIA MONTE GRAPPA	STATALE	3	MODENA

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

AZIONE 1 –

Le docenti del Plesso Boccherini, i bambini delle sezioni : 3B, 3C, 4B, 5B e 5C .

I destinatari saranno i bambini di 3, 4 e 5 anni, della scuola dell'infanzia coinvolta, che si troveranno impegnati in esperienze senso – ludico – musicali a cadenza settimanale, in grande gruppo.

Destinatari sono anche le insegnanti di sezione della scuola che saranno coinvolte nelle esperienze in modalità attiva.

Possiamo quindi indicare la ricaduta del progetto sui bambini e le loro famiglie, che ne raccoglieranno l'entusiasmo, i racconti e visioneranno la documentazione che verrà realizzata.

AZIONE 2 –

Tutti i bambini e le bambine frequentanti la scuola dell'infanzia Monte Grappa.

Le docenti della scuola e le famiglie.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2023
spese per personale	2.700,44
spese per materiale	322,00
spese di formazione	
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	3.022,44

DI CUI	
contributo richiesto	3.022,44
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

La documentazione delle esperienze, curata dalle insegnanti delle varie sezioni, sarà organizzata attraverso:

- Predisposizione di pannelli per l'osservazione dei percorsi (con utilizzo di fotografie, prodotti dei bambini, scritte esplicative). Questa forma di documentazione è rivolta ai genitori della scuola, ma anche ai bambini;
- Utilizzo di un raccogliatore per illustrare le esperienze nel loro sviluppo;
- Registrazione fotografica e video;
- Raccolta dei lavori individuali in cartelle che saranno consegnate ai bambini.

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano)

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. È un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

Sarà effettuata in relazione agli obiettivi e agli indicatori sopra descritti.

All'attività di valutazione parteciperanno gli insegnanti (che condivideranno le esperienze nelle attività di Programmazione e di Intersezione) e i bambini (attraverso conversazioni e discussioni).

Per valutare si prenderanno in considerazione:

- Le relazioni tra i bambini all'interno delle diverse proposte di attività.
- Il grado di interesse e partecipazione;
- Gli elaborati, gli interventi verbali.

Anche i genitori saranno coinvolti nel processo di valutazione in occasione dei Consigli di sezione.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Istituto Comprensivo 8 di Modena	
Recapito telefonico: [REDACTED]	fax:
e-mail: moic845006@istruzione.it – moic845006@pec.istruzione.it	

Gestore finanziario (**colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia**, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto)

Denominazione: Istituto Comprensivo 8 di Modena
Codice fiscale o partita IVA: 94186010362
Sede Legale: Modena
IBAN: [REDACTED]
Banca o Ufficio Postale: Tesoreria Banca d'Italia

DELEGA

Io sottoscritto _____, beneficiario del contributo, **DELEGO**

_____, come gestore finanziario.

Data 12/10/2023

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anastasia Cantile

Documento firmato digitalmente

ai sensi del Dlgs 82/2005 e s.s.mm.ii

INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.